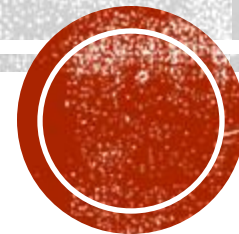


L'OMELIA IN ALCUNE CELEBRAZIONI SPECIFICHE: ESEQUIE E NOZZE CRISTIANE

Anno accademico 2025-2026

Corso di omiletica – 15 dicembre 2025



Le esequie cristiane

Un rito che si sviluppa nel tempo

Tre tipi di esequie (PG Rituale, n. 4):

1. *Tre stazioni*: casa del defunto – chiesa – cimitero
2. *Due stazioni*: cappella del cimitero e sepolcro
3. *Una stazione*: nella casa del defunto (non contemplato dalla CEI)

Nella casa del defunto

Tempo di fraternità e di vicinanza
Acclamazione iniziale; proclamazione della PdD; invocazioni; orazione
Veglia in casa o in chiesa. Non prima della messa.

Diacono
o laico

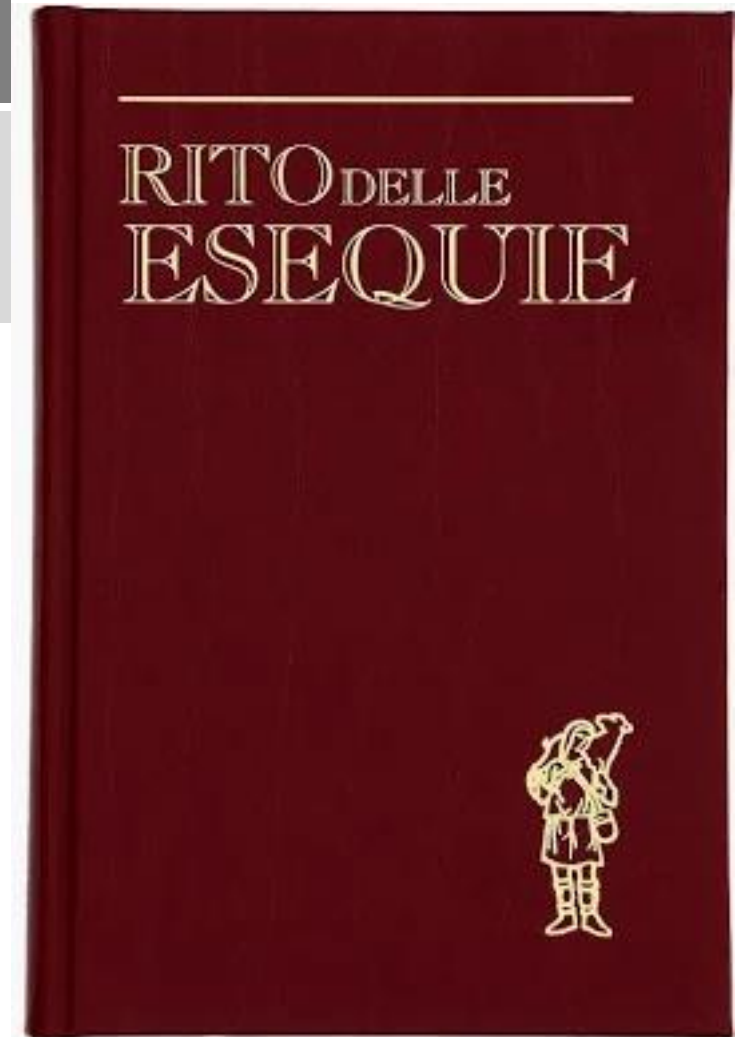
In Chiesa

Accoglienza della bara
Si celebra la messa esequiale quando consentita (possibile liturgia della Parola - discono)
Al termine della messa: l'ultima raccomandazione e il commiato. È il saluto della comunità cristiana nei confronti di uno dei suoi membri

Al cimitero

Benedizione del sepolcro
Professione di fede
Preghiera dei fedeli
Conclusione

Diacono
o laico



Le esequie cristiane

L'omelia nella messa o nella liturgia della Parola: annunciare la Pasqua di Cristo morto e risorto ad un'assemblea composita e variegata!

Non sia un elogio funerbre o un panegirico

- Rischio di fare differenze tra le persone;
- Rischio di dire cose condivise solo da una parte dell'assemblea;

Buono l'aggancio ad alcune caratteristiche della vita della persona (professione, stato di vita, episodi salienti, ...) per rileggere la storia di quella persona come STORIA DI SALVEZZA.

Attenzione all'orizzontalismo...

Evitare di usare frasi fatte e circostanziali

- Questa è la volontà del Signore;
- Dio ha voluto prendere con sè...
- Dobbiamo accettarle

È più promettente permettere alla Scrittura di « farsi Parola » dentro la situazione di dolore. Al centro ci sia l'annuncio della risurrezione e della misericordia del Signore, che « abita » la morte, apre strade di novità e offre consolazione

Per una « corretta » omelia nelle esequie

- Dare espressione al dolore rileggendolo alla luce del Vangelo;
- Attingere dalla luce delle parole bibliche;

Far emergere la potenza dell'incarnazione del Figlio anche nel dolore; Offrire parole di speranza **per tutti!**; Evitare espressioni giudicanti, che mettano in dubbio la misericordia per tutti; aprire sempre alla risurrezione

Tutta la liturgia parla: canto/i, segni, Scrittura, gesti ben compiuti... non concentrare tutto sull'omelia, per questo spesso (troppo) lunga...!



Le nozze cristiane

Nella liturgia della Parola o nella celebrazione dell'Eucaristia

Un'assemblea variegata « convocata » dagli sposi... a cui annunciare l'amore fedele di Cristo per la sua Sposa

L'omelia trarrà beneficio dal tempo condiviso con i nubendi: conoscersi, condividere le intenzioni per le quali si sposano, ... : **COSA VORRESTE COMUNICARE ALL'ASSEMBLEA IL GIORNO DELLE VOSTRE NOZZE ?**

Nei limiti del possibile, scegliere con gli sposi le parti del rito e le letture bibliche

EVITARE

- Ovvietà: cari sposi...
- Moralismi...
- Idealismi sull'amore di coppia (il presbitero non è sposato; diverso per il diacono uxorato...

PREDILIGERE

- Un innesco « ampio » capace di « catturare » un'assemblea variegata;
- Un riferimento al « modo di amare di Dio » che gli sposi rappresentano « nel sacramento »
- Qualche riferimento alla vita dei nubendi

